



Il dossier

Massimo in tre, senza armi e solo a piedi nelle pattuglie divieto per gli attivisti politici

LIANA MILELLA

ROMA — Sulle ronde Napolitano bacchetta Maroni e scrive che il regolamento è «urgente»? Non passano 24 ore e il Viminale dimostra che la preoccupazione è infondata perché il decalogo dei «volontari per la sicurezza» è pronto. «Sarà un ottimo testo» chiosa il ministro. E il sottosegretario Alfredo Mantovano: «Tutti quelli che hanno espresso riserve e perplessità saranno rassicurati». Napolitano compreso. La linea è dimostrare, dalle ronde alle badanti, che il protagonismo del Colle è ingiustificato.

Per Napolitano il regolamento deve «ridurre al minimo allarmi e tensioni»? Ecco la novità: la ronda sarà fatta solo da tre persone. Chi già s'immaginava in strada un esercito di leghisti resta deluso. La presenza dovrà essere assai discreta. Con addosso una bella casacca gialla fluorescente. Senza armi. Senza cani. Senza autò né moto. A piedi, al massimo in bici. Ex delle forze dell'ordine. Componenti di associazioni, schedate dal prefetto, che non siano riconducibili a partiti, movimenti politici, sindacati, tifoserie. Dice Mantovano: «Le ronde nere non avranno diritto di cittadinanza. Saranno vietati anche segni esteriori che possano richiamare una colorazione politica o comunque di parte». I tre non potranno essere giovanissimi, ma avere almeno 25 anni. Per evitare teste calde, s'intende. Senza precedenti penali, anche per delitti non colposi. Se hai investito uno per strada e lo hai fatto secco sei fuori. Niente droga o alcol. In buona salute fisica e mentale. «Se hai 18 anni sei escluso, se ne hai 101 pure, l'equilibrio è fondamentale» spiega Mantovano. Doppio meccanismo di controllo e registrazione in prefettura, sui singoli appartenenti e sull'associazione, su scopi e obiettivi. Vietati finanziamenti pubblici o politici.

Ci lavorano i tecnici di ministe-

ro e polizia, a cominciare dal capo Manganelli. I poliziotti sono preoccupati, i sindacati in allarme, Enzo Marco Letizia, segretario dell'associazione dei funzionari, dichiara: «Chi ci garantirà che, chi è in possesso di un porto d'armi, non andrà per strada con la pistola? Questa dev'essere una clausola d'esclusione ben chiara nel regolamento. Il vulnus resta, tutti penseranno di poter fare i poliziotti». È il timore di «un aggravio per gli uffici giudiziari» dell'ex ministro dell'Interno Napolitano. Svantaggi e non vantaggi.

Per questo il regolamento ribadisce che la mini-ronda può segnalare fatti che «arrecano danno alla sicurezza urbana o situazioni di disagio sociale». «Avranno limiti ben chiari di tempo e spazio» assicura Mantovano. Dopo una lunga trafila: su proposta del sindaco, il prefetto affiderà all'associazione un'area delimitata e solo per un tot di ore. I Comuni terranno corsi di formazione, i prefetti gli albi delle associazioni rivisti di continuo. Aggravio di lavoro e costi. Mantovano: «Abbiamo fissato regole che finora non c'erano, mentre le ronde non erano certo dei fantasmi». Napolitano dovrebbe essere contento.

Maroni: ottimo regolamento. Mantovano: le ronde nere così sono fuori gioco

La preoccupazione dei funzionari di polizia: deve essere chiarissimo il no a portare armi

Le regole



RONDA DA TRE

I «volontari per la sicurezza», come li chiama il ministro Maroni che non parla mai di ronde, potranno essere soltanto tre in una zona ben delimitata anche nel tempo

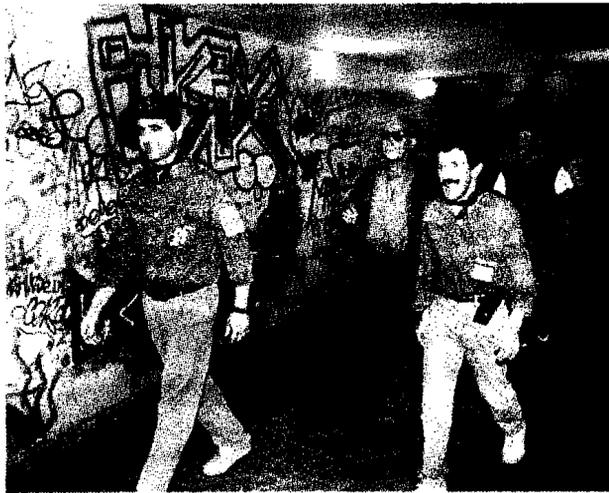


25 ANNI

I componenti delle ronde non potranno avere meno di 25 anni, perché un'età minore, secondo il Viminale, non garantirebbe il necessario equilibrio nel rapporto con la gente

GIACCA GIALLA

I tre rondisti dovranno indossare una casacca gialla fluorescente con scritto il Comune e l'associazione d'appartenenza. Vietati altri simboli di riconoscimento



PRIME RONDE LEGHISTE NEL 1997

"Armate" di cellulare per avvisare la polizia: sono le ronde delle camicie verdi



TENSIONI A PADOVA CON I NO GLOBAL

A febbraio uno scontro tra "rondisti" e "no global" e le proteste degli immigrati



CITY ANGELS, PIONIERI APOLITICI

Nati nel 1994 a Milano "I volontari di strada d'emergenza" sono apolitici



FEDINA PULITA

I volontari non dovranno avere precedenti penali anche di tipo lieve. Non è ammesso neppure un delitto colposo. Altrimenti saranno subito esclusi dalle liste della prefettura



NIENTE ARMI

Absolutamente vietate le armi di qualsiasi tipo. I volontari non potranno scendere in strada con un cane, dovranno andare a piedi, vietate le moto, ammesse solo le bici



SEGNALAZIONI

Il rondista si dovrà limitare a guardarsi intorno e, se nota fatti anomali per la sicurezza o casi di degrado sociale, segnalarli subito al Comune